



COMUNE DI POMPIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

REPERTORIO GENERALE N. 48 DEL 26/02/2026

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

Oggetto : CONCONSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 16.11.2022) – A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI) PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVA-AFFARI GENERALI: NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamata la propria determinazione Rep. Gen. n. 32 del 03.02.2026, con la quale è stato indetto il concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e parziale -24 ore settimanali- appartenente all'Area Operatori Esperti (CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022) – profilo “Collaboratore Amministrativo” presso l'Area Amministrativa-Affari Generali, approvando, a tal fine, apposito bando di concorso pubblico per soli esami, così come risulta formulato nel documento allegato alla medesima determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il bando di concorso come sopra approvato è stato pubblicato in data 03.02.2026:

- sul portale di reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica (<https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/>);
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pompiano;
- sul sito internet del Comune www.comune.pompiano.brescia.it;
- sul sito internet del Comune www.comune.pompiano.brescia.it - Sezione “Amministrazione Trasparente” → Bandi di concorso;

con scadenza del termine per la presentazione delle domande fissata per le ore 10.00 del giorno 3 marzo 2026;

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice che attenda alle operazioni concorsuali, assicurando il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;

Richiamati, a tal fine:

- ☐ il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, da ultimo, il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, concernente le norme sull'accesso agli impieghi nelle

pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, il quale sostituisce interamente l'art. 9 "Commissioni esaminatrici", stabilendo, fra l'altro, quanto segue:

"1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

"3. Non possono essere nominati componenti delle predette commissioni i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

"7. Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, le commissioni esaminatrici prevedono, con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui il concorso è riferito, la partecipazione di:

- a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione;*
- b) docenti ed esperti nelle materie oggetto del concorso;*
- c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;*
- d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario;*
- e) specialisti in psicologia e risorse umane, ove previsto;*
- f) esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale";*

□ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 35-bis, comma 1, lett. a), introdotto dalla Legge n. 190/2012, il quale stabilisce che *"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";*
- a norma dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, la Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

Richiamato, altresì, l'art. 13 "Commissione giudicatrice" del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi pubblici e delle selezioni, il quale stabilisce che:

- "1. La commissione giudicatrice è presieduta dal Responsabile della posizione organizzativa cui afferisce il posto messo a concorso. In caso di concorso per la copertura di posti relativi a figure apicali la commissione è presieduta dal Segretario Comunale.*
- 2. La commissione è nominata con determinazione del Responsabile della Posizione Organizzativa o del Segretario Comunale nel caso di concorso per la copertura di posti relativi a figure apicali. La commissione è composta, oltre che dal Presidente, da ulteriori due membri effettivi e da un segretario verbalizzante.*
- 3. Gli ulteriori membri effettivi di cui al precedente comma 2, nonché gli eventuali membri supplenti (n. 2) possono essere scelti tra i dipendenti del Comune di Pompiano o di altro Comune, aventi categoria*

superiore a quella del posto messo a concorso ed esperti nelle materie oggetto del concorso stesso. Il segretario della commissione, invece, scelto tra i dipendenti del Comune di Pompiano, può appartenere anche ad una categoria inferiore a quella del posto messo a concorso, purchè adeguata. Può entrare a far parte della commissione anche uno psicologo per la valutazione dell'idoneità psico-attitudinale.";

- 4. I componenti della Commissione non possono ricoprire la carica di Consigliere o Assessore Comunale o altra carica politica, né essere rappresentanti sindacali o del personale dipendente.*
- 5. Almeno uno dei tre componenti della Commissione deve essere donna. Ambedue i sessi devono essere rappresentati nella Commissione fatta salva motivata impossibilità.*
- 6. I membri supplenti subentrano ai membri effettivi, in caso di loro impedimento grave e documentato, secondo l'ordine di designazione.*
- 7. Non possono far parte della Commissione, né adempiere alle funzioni di segretario verbalizzante, persone legate fra di loro o con alcuno dei candidati, da vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado civile, né persone che si trovino in lite con alcuno dei concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 C.P.C. Esplicita dichiarazione deve essere fatta in tal senso, dandone atto nel verbale, dal Presidente, da tutti i membri della Commissione e dal Segretario, nella prima seduta di insediamento, subito dopo la lettura dell'elenco delle domande ammesse. Chi sia venuto successivamente a conoscenza di trovarsi in una qualsiasi delle condizioni di impedimento sopracitate è tenuto a dimettersi immediatamente. Qualora emerga, nel corso dei lavori, la sussistenza ad origine di uno dei citati impedimenti, le operazioni di concorso effettuate fino a quel momento sono annullate. Nel caso di incompatibilità, intervenuta nel corso della procedura concorsuale, si procede unicamente alla surrogazione del componente interessato.*

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di che trattasi, così come indicata al punto 1. del dispositivo della presente determinazione;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione -D.U.P.- 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29.12.2025, esecutiva;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Richiamate, inoltre:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 22.04.2025, esecutiva, con la quale sono stati approvati "il Piano della Performance ed il Piano degli obiettivi 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Richiamato il Decreto Prot. n. 0004714 del 13.06.2024, con il quale il Sindaco ha attribuito la titolarità della posizione organizzativa dell'Area Amministrativa-Affari Generali alla sottoscritta Maria Gavazzoni;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, artt. 89-90-107-109-151-153;

Visti i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale, artt. 25-27-28-29;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate;

1. di nominare come segue la Commissione giudicatrice relativa al concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e parziale -24 ore settimanali- appartenente all'Area Operatori Esperti (CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022) – profilo “Collaboratore Amministrativo” presso l'Area Amministrativa-Affari Generali, indetto con propria determinazione Rep. Gen. n. 32 del 03.02.2026:

RUOLO	NOMINATIVO	PROFILO
Presidente:	Maria Gavazzoni	Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, Funzionario amministrativo (ex cat. D6 +1, titolare E.Q. Responsabile dell'Area Amministrativa – Affari Generali, cui afferisce il posto da coprire)
Membro effettivo:	Elia Carini	Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, Funzionario contabile (ex cat. D3, Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria – titolare E.Q.)
Membro effettivo:	Alessandra Paganini	Area degli Istruttori - Istruttore amministrativo (ex cat. C6) presso l'Area Amministrativa-Affari Generali, con responsabilità di procedimento per i Servizi Socio-Culturale e Segreteria
Segretario verbalizzante:	Alessia Ferretti	Area degli Istruttori - Istruttore amministrativo (ex cat. C1)

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 “*Adempimenti della commissione esaminatrice*” del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come sostituito dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, prima dell'inizio delle prove concorsuali i componenti della commissione giudicatrice come sopra nominati, presa visione dell'elenco dei partecipanti, provvederanno a sottoscrivere la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile; in caso di situazioni di incompatibilità, si procederà -con apposito provvedimento- alla sostituzione del componente;
3. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta assunzione d'impegni di spesa in quanto trattasi di dipendenti dell'Ente;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato;
5. di dare atto, altresì, che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;
6. di dare atto, infine, del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 89-90-107-109-151-153 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

* * * * *

Pompiano, 26/02/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Maria Annunciata Gavazzoni
(atto sottoscritto digitalmente)